

Twilight

Amore fino all'ultimo morso

Fans scatenati ieri all'Auditorium per i venti minuti d'assaggio di "Twilight" il film dal libro cult della Meyer. Parlano la regista e i protagonisti

di LEONARDO JATTARELLI

ROMA - Non c'è impronta dark ma tenebre interiori che si imprimono negli occhi di giovani vampiri assetati di morte, come pupille assenti figlie del Male. Venti minuti, un assaggio ieri al Festival di Roma dell'attesissimo *Twilight* di Catherine Hardwicke dai libri best seller della scrittrice fantasy Stephenie Meyer (pubblicati in Italia da Fazi), bastano a far capire come la pellicola targata Eagle in uscita

il 21 novembre avrà il sapore di evento: effetti speciali mozzafiato, una sorta di villa innalzata nel verde con immense vetrate come pareti di ghiaccio che formano il quartier generale dei "mostri" buoni; vampiri diurni saltano da un albero secolare all'altro in una immensa foresta pluviale che, iconograficamente, ribalta le classiche atmosfere tenebrose da sempre timbro del genere. La storia d'amore tra l'umana Bella (Kristen Stewart) e il vampiro Edward (Robert Pattinson) che, alla veneranda età di 108 anni col fisico di un teen di 17 cerca di proteggere la ragazza dai vampiri cattivi, è vicenda da Guinness dei primati: quarta pellicola più ricercata su Internet, tre milioni di utenti solo per il trailer, una saga letteraria che nei tre libri della Meyer (il quarto, *Breaking Dawn* è appena uscito in libreria) ha venduto oltre 5 milioni e mezzo di

copie soltanto negli Usa e ieri un impazzimento generale all'Auditorium con biglietti esauriti e decine di fans pronte a immortalare i giovani divi della pellicola.

L'eterna contrapposizione tra

bene e male si ammantava di passione per una moderna storia d'amore dove Bella s'innamora di un vampiro "buono".

Lei è sempre stata diversa dalle sue compagne, poco interessata a fare amicizia con ragazze

alla moda, quelle del liceo di Phoenix dove studia. Succede che, quando la mamma di Bella si risposa e manda a vivere la figlia insieme al padre nella cittadina di Forks, vicino Washington, Bella incontra il

misterioso Edward ed è rapita dal suo fascino enigmatico. Il rischio? Proprio l'amore tra i due perché più cresce il desiderio, più Edward potrebbe perdere il controllo sulla propria natura e scatenare l'ossessione

per il sangue.

A Roma planano la regista di *Twilight*, Catherine Hardwicke che avevamo già apprezzato nell'intenso *Thirteen-13 anni* e i bellissimi protagonisti, Kristen Stewart e Robert Pattinson e spiegano, prima di

tutto, la difficoltà di condensare le 500 pagine del primo romanzo della Meyer in un film: «L'azione, nelle pagi-

ne del libro, era soltanto accennata e così - dice la regista - ho dovuto inventare dei movimenti che diventassero il mo-

do d'essere proprio dei vampiri protagonisti: velocità, capacità di moltiplicarsi, impressio-

nante agilità». Nessuna influenza, per la Hardwicke, da parte dei classici del genere: «Li avevo visti tutti ma non "rivisti" per l'occasione perché non mi interessava. Qui i vampiri non passeggiano di notte nelle strade buie di Londra ma saltano da una parte all'altra di una foresta». Quale il segreto di un successo così straripante per *Twilight*? Il protagonista Pattinson sorride e spiega il suo punto di vista: «Inizialmente credo che l'immensa popolarità del libro sia stata dovuta al fatto che, soprattutto le ragazze, erano alla ricerca di qualcosa che le entusiasmasse e il fantasy-horror della Meyer è il prodotto giusto. C'è una mentalità da clan che attira e ci sono momenti nel libro davvero ossessivi, ti rapiscono. L'autrice si incarna in Bella e partecipi alle sue fantasie più nascoste». E mentre già si parla di un possibile sequel («Molto dipenderà dal successo di questo primo film» rivela la regista), l'intrigante Kristen Stewart confessa: «Sarà l'occasione per leggere gli altri libri della Meyer. Ebbene sì, lo ammetto, non li ho sfogliati, perché il film mi ha talmente coinvolta che ho sentito l'assoluto bisogno di staccare la spina».

Una scena di "Twilight",
che uscirà nelle sale
il 21 novembre, attesissimo
A destra: i due attori
Kristen Stewart
e Robert Pattison, ieri
acclamati sul red carpet
dell'Auditorium



www.ecostampa.it